

Lezioni divertenti di italiano per bambini stranieri

- Finalità

La finalità del progetto è imparare una lingua straniera, l'italiano appunto, con un approccio giocoso, cantando, inserendo le lezioni in modo diretto e vivo conversando e drammatizzando le proprie esperienze.

In sintesi attraverso il "fare" e coinvolgendo più discipline e strumenti informatici, i bambini costruiscono il loro patrimonio culturale e linguistico.

- Obiettivi disciplinari

- Sviluppare l'interesse verso una lingua e una cultura straniera facendo insieme, come per gioco, reperendo materiale didattico, abbellendo l'aula, costruendo cartelloni in doppia lingua interessando il mondo degli adulti per imparare a stare insieme e discutere su temi interessanti, per operare, per leggere.
- Comprendere il legame e la reciprocità tra due paesi attraverso gite ed escursioni nel bosco. Riprodurre l'ambiente osservato in disegni, foto da inserire nel computer.
- Potenziare la motivazione ad apprendere la lingua attraverso feste, incontri, recite per la preparazione del Natale.
- Acquisire abilità nell'uso di strumenti informatici grazie alle ore settimanali in sala computer e alla realizzazione di una rete scolastica con account personale.

Obiettivi trasversali

- Favorire l'acquisizione della lingua italiana attraverso modalità alternative.
- Saper reperire e riorganizzare i vari contenuti dati dall'insegnante di classe riproponendoli in una veste nuova, anche con l'uso consapevole delle Nuove Tecnologie.
- Motivare la classe ad una collaborazione attiva e per piccoli gruppi, socializzando ogni intervento.
- Favorire la crescita del potenziale linguistico grazie al diretto, pratico e giocoso uso della lingua.
- Acquisire un metodo di lavoro in cui il bambino è in grado, in forma autonoma, di gestire e accrescere il suo interesse verso una lingua e cultura straniera.

1. Contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Griglia di progettazione dell'intervento formativo

Titolo del progetto	Come per gioco Imparare l'italiano scrivendo al computer, disegnando, recitando, cantando....
Scuola	Scuola bilingue GHS Kollnau Friburgo Grund- und Hauptschule Kollnau Hildastr. 8 79183 Waldkirch http://www.ghs-kollnau.de/ sekretariat@ghs-kollnau.de
Insegnanti e ragazzi coinvolti	Partecipano al progetto bambini tedeschi della prima classe elementare, alla loro prima esperienza con la lingua italiana e alunni della quarta classe di Kollnau con esperienze di lezioni di italiano. Collaborano all'iniziativa l'insegnante Wagner della prima classe e Frau Steige della quarta classe, responsabili del progetto bilingue.
La proposta	Far apprendere una terza lingua straniera a dei bambini piccoli è molto difficile, è stato necessario aggiungere al programma bilingue quindi "in forma giocosa". Portare i bambini in giro per la città, imparare la lingua giocando, disegnando, cantando, usando il computer, nasce invece dalla volontà dei genitori e degli insegnanti di classe che, delusi dei vecchi approcci alla lingua italiana, hanno dato subito la loro disponibilità nel programmare insieme uscite, gite, feste e recite. I genitori d'altra parte si sono mostrati da subito entusiasti per la realizzazione di parte delle lezioni in sala computer. In questo modo vedevano i loro figli, familiarizzare con le nuove tecnologie e "alleggeriti" dalle ore di studio fronti più numerose dei loro coetanei di classe parallela.
Spazi, tempi, strumenti	IL progetto si svolge all'interno e all'esterno dei locali della scuola. Le ore destinate per la sala computer sono due ore alla settimana I bambini in queste ore devono familiarizzare con il computer e raccontare la loro esperienza scolastica, prima nella loro lingua madre e poi, con l'aiuto dell'insegnante, in italiano. Questo intervento è possibile poiché ogni bambino è collegato in rete con l'insegnante di italiano che consiglia e corregge direttamente in rete. La lettura di testi e di esperienze sono rielaborate in forma grafica pittorica, i canti le letture e le filastrocche italiane, scelte dai bambini, sono registrate su CD e portati a casa per un riascolto. Altre due ore settimanali sono dedicati alla comprensione di testi e canti di feste ricorrenti o tematiche, come la povertà, già affrontate dai bambini. Non sono previsti compiti a casa di italiano ma i bambini ascoltano volentieri un CD o si preparano volentieri per una recita. i.
Obiettivi disciplinari e modalità	Obiettivi formativi

formative	<p>1) Valorizzare il progetto sperimentale proposto in accordo con le autorità locali e italiane attraverso l'uso di strumenti tecnologici moderni.</p> <p>2) Tracciare modalità di apprendimento nuovo valorizzando le conoscenze già acquisite inserite in un contesto linguistico culturale ampio e variegato.</p> <p>3) Arricchire la varietà linguistica e culturale affinando la propria espressività in senso grafico, mimico e pittorico</p> <p>4) Acquistare dimestichezza con il computer con l'uso regolare del programma di scrittura, di posta elettronica e di ricerca (canti letture di favole, film ecc.)</p> <p>Modalità di realizzazione.</p> <p>1) Imparare a stare insieme, a capirsi, a parlare con sincerità.</p> <p>2) Ogni attività svolta in classe nelle ore curriculari viene seguita con attenzione per cogliere l'intenzionalità dei piccoli utenti, le difficoltà incontrate, per stimolare, indirizzare, completare, arricchire.</p> <p>3) Durante le lezioni di italiano i bambini sono liberi di scegliere i canti da ascoltare, il testo da recitare, il gioco da imparare.</p> <p>Se in classe è stato affrontato il tema autunno si faranno portare frutti e foglie per imparare i nomi, per disegnarli, per raccontare, per allestire una mostra.</p> <p>Se in classe si è parlato dei diritti dei bambini, sarà utile riprendere l'argomento per poi fissare i punti in un cartellone.</p> <p>Se si va in giro per la città, si rivedono le foto e il materiale raccolto per rielaborare il lavoro in forma grafico pittorico e approfittare dell'attività imparando parole nuove.</p>
------------------	--

Articolazione del percorso

Fasi	Attività	Spazi e tempi
1	<p>Seguire le attività della classe per armonizzare le lezioni di italiano secondo modalità e forme consone alle abitudini dei bambini. Giochi, canti e ritmi in lingua materna.</p> <p>Suscitare curiosità e interesse per la lingua e la cultura italiana grazie alla presenza di bambini italiani nelle classi che parlano e discutono in italiano.</p> <p>Valutazione dei prerequisiti linguistici possedute attraverso test conversazioni e disegni.</p> <p>Inserire parole in italiano tutte le volte che l'occasione lo richiede.</p>	<p>Settembre</p> <p>I bambini di prima classe non partecipano al progetto iniziale</p> <p>Le lezioni in italiano subiscono un ritardo, per dare la possibilità ai bambini di integrarsi al gruppo</p> <p>I bambini, non ancora scolarizzati, devono essere seguiti individualmente o a piccoli gruppi con giochi, canti e passeggiate.</p> <p>Per i bambini di quarta sono somministrati i test di ingresso e si fa richiesta dell'uso della sala computer. sala computer. Si programmato le uscite con la collega di classe.</p>

2	<p>Raccolta e selezione del materiale didattico per la rielaborazione delle attività da svolgere nelle ore di italiano.</p> <p>Organizzare il lavoro a piccoli gruppi per le rappresentazioni grafiche e la pittura; si preparano i primi cartelloni in lingua madre (con traduzione orale in italiano.)</p>	<p>Settembre ottobre</p> <p>Osservazione diretta e interventi in itinere attraverso l'attivazione dei laboratori lunedì e giovedì:</p> <p>Quattro ore complessive</p>
3	<p>I bambini avviano i lavori di presentazione di se stessi con il programma word.</p> <p>Avvio alle attività di lettura e comprensione di un testo, con riferimento alle regole ortografiche e grammaticali.</p> <p>I bambini di prima classe partecipano alle prime attività con giochi e disegni e cantano "Guten Morgen "in due lingue, la filastrocca dei numeri e quella delle vocali.</p> <p>Si affronta il tema autunno sia in classe, con la scrittura word, con disegni e poesie.</p>	<p>Ottobre</p> <p>1) Lavoro in sala computer. Assegnazione di un account personale. E formazione di una rete interna.</p> <p>2) un'ora ore settimanale per alunno per ogni tematica</p>
4	<p>Raccolta del lavoro prodotto dai bambini in word con foto e disegni. Preparazione di un quaderno con le fotocopie delle lettere in due lingue dei bambini e abbellimento delle pagine per essere spediti in Italia.</p> <p>In giro per la città, accostando costantemente le due lingue e le due culture (nel bosco, in biblioteca, in una libreria, nella processione di San Martino).</p> <p>Avvio alle attività manuali, pratiche e drammatizzazione delle esperienze. Collaborazione attenta e attiva con i colleghi delle discipline interessate, Frau Hirt per la sala computer.</p>	<p>Novembre</p> <p>Due ore settimanali.</p> <p>(imparare a scrivere in forma autonoma, velocemente e in forma corretta.)</p>
5	<p>Preparazione di tutte le attività svolte sull'autunno.</p>	<p>Tre ore supplementari e completamento del Power Point</p>
6	<p>Ci prepariamo per il Natale.</p> <p>Scelta delle canzoni adatta alla recita "Eine Geschichte vom Nikolaus": Natale nel mondo. Formazione del coro</p> <p>Lettura della piccola fiammiferai in tedesco, in italiano.</p> <p>Giochi secondo la tradizione italiana</p> <p>.La tombola per imparare i numeri da uno a cento.</p>	<p>Novembre</p> <p>3 ore in presenza</p> <p>1 con l'insegnante di musica</p> <p>1 ora per la lettura e la comprensione del testo.</p>
7	<p>Incontro con i bambini, con i genitori e con parenti per cantare insieme, preparare dolci, abbellire l'aula ecc.</p>	<p>Dicembre</p> <p>4 ore supplementari + 2 di preparazione del materiale</p>
8	<p>Lettura e ascolto del CD della piccola fiammiferai, visione del film su You Tube.in italiano, commento.</p> <p>Lettura del testo e traduzione del senso e del significato, lettura espressiva. Rappresentazione grafica - pittorico del testo.</p>	<p>Dicembre</p> <p>6 ore settimanali al mattino</p>
9	<p>Va in scena "Eine Geschichte vom Nikolaus" con il „Lied Chor „, e l'accompagnamento delle canzoni di Natale in italiano e in francese, recitata davanti ad un pubblico molto vasto. Critica favorevole della stampa locale per le</p>	<p>Dicembre</p> <p>4 ore supplementari di pomeriggio (preparazione recita + riordino.)</p>

	canzoni in italiano.	
10	I bambini delle due classi prima e quarta si incontrano per festeggiare il Natale. I bambini scrivono cartoline di auguri a dei bambini italiani. I bambini sono in attesa di una cartolina, di una letterina dall'Italia!	Dicembre 2 ore per preparare i doni e le cartoline in italiano. 2 ore supplementari per stare insieme e scambiarsi doni ed emozioni.

2. Classi coinvolte e insegnanti

Progetto interdisciplinare svolto:

- Dall'insegnante di italiano come lingua straniera.
- Dalle due insegnanti di italiano e tedesco, (K. Wagner e S. Steige) per lo svolgimento delle attività manipolative e pratiche.
- Dell'insegnante di sport per i giochi
- Dell'insegnante di chimica Frau Hirt per il collegamento in rete
- Degli insegnanti di classe di tedesco per la programmazione e lo svolgimento di alcune attività: Menu (scienze, geografia e studi sociali), le escursioni, le gite e le visite in città (S. Steige, herr Peters, K.Wagner
- Dell'insegnante di musica per la preparazione, la cura e la regia del coro nella recita finale, Frau P.Schmitt.
- Del rettore della scuola, Frau E.Ierasts, per il coordinamento delle attività e l'aver messo a disposizione mezzi e strumenti.

3. Valenza educativa

Creazione di un ambiente sereno e familiare che motiva ad apprendere ed organizza risorse.

4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico - didattiche.

I primi incontri con i genitori della quarta classe sono stati avvilenti. L'esperienza degli anni precedenti di italiano come lingua straniera li aveva delusi; rifiutavano pertanto ogni lezione che potesse appesantire la giornata dei bambini e ogni esperienza che distraesse i bambini dallo studio delle materie fondamentali tedesco e matematica.

L'iscrizione in un liceo dipende dalla media dei voti e l'"Empfehlung" (la raccomandazione) dell'insegnante di classe, risulta decisiva per l'iscrizione dei bambini nei licei. Le alternative sono delle scuole tecniche "Realschule" e le "Hauptschule" quest'ultime dei posteggi per l'avvio ad un lavoro, che i genitori rifiutano.

Il nuovo approccio ad una lingua straniera ha entusiasmato i genitori fin dal principio, stare insieme ed apprendere in "itinerare" lo ritenevano di facile attuazione e l'uso del

computer non inserito nel programma di quarta classe, soddisfaceva una loro richiesta non esaudita.

La risposta che non arrivava mai delle loro letterine spedite in Italia, dopo tanto lavoro in sala computer, ha frustato e avvilito i bambini che si sono rifatti con la gioia di aver imparato dei canti in italiano, con le letture espressive, con i lavori in Power Point, la produzione più ricca di attività manuali e pratiche e le attività teatrali.

La prima classe ha iniziato le attività in modo giocoso e musicale, ha imparato la lingua costruendo manualmente e praticamente.

5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni.

Ogni insegnante delle scuole elementari tedesche (Grundschule) è insegnante di classe nel posto dove presta il maggior numero di ore settimanali e le rimanenti ore, prestate in altre classi, sono da insegnante disciplinare. Ogni insegnante, inoltre, assume competenze e funzioni diverse. Da questa costellazione appare evidente che ogni insegnante è chiamato volta per volta a coordinare o ad accompagnare ad attivare e a informare, ogni insegnante deve attivare una serie di contatti per realizzare un progetto, per sviluppare una disciplina.

L'insegnamento di italiano per la sua specificità rimane al margine di questi reciproci rapporti di cooperazione. Chiedere, informarsi, prendere contatti, coinvolgere personale adulto, è necessario per la riuscita di un progetto in comune. Questo nuovo modo di offrire l'italiano, multi disciplinare e con l'uso di tecnologie, ha richiesto il coinvolgimento di più insegnanti.

Così anche l'insegnamento dell'italiano è entrato in questo modello di struttura reticolare, in cui ogni singolo nodo concorre alla qualità dell'insegnamento, in un clima di condivisione e di scambio, di partecipazione attiva, di riflessione critica e di collaborazione qualificata. Questo fare insieme, ha intensificato i rapporti tra tutti gli insegnanti. I bambini hanno gestito i loro rapporti con responsabilità e coscienza nel rispetto dell'altrui e propria esigenza.

L'insegnamento dell'italiano rimane una „Nebenfach“, una disciplina secondaria rispetto alle attività curriculari ma agli occhi dei miei piccoli alunni teine „Nebensache“, uno studio da trascurare o non amare.

6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente. (attenzione qualificata)

I progetti multimediali richiedono un lavoro faticoso, individuale, intenso. Ogni bambino davanti al suo computer, per esempio, diventa protagonista del suo sapere e si confronta con le sue stesse capacità di fare e di capire. Ogni domanda da parte del bambino è diretta e concreta e rivela il livello di maturazione raggiunta, la cui verifica di crescita è lì ed è facilmente verificabile.

L'insegnante si sente utile nel suo lavoro, poiché risponde a della domanda urgente, specifiche e motivate. L'insegnante da parte sua, impostata la lezione, lascia il bambino libero di esprimere il suo talento.

Nelle attività tradizionali i bambini devono dimostrare un'abilità "funzionale", la valutazione raggiunta è traducibile in voto ma lascia poco spazio al libero pensiero e alla creatività.

7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (possibilità e risorse.)

Il comportamento dei bambini lasciati liberi di chiedere, di fare di partecipare è caotico e inizialmente confuso e disordinato. In sala computer soprattutto il gruppo è qualche volta rumoroso.

. Bisogna cercare di valorizzare le individuali potenzialità coniugate alle dinamiche e alla capacità di lavorare in gruppo rispettando le regole dell'apprendimento cooperativo. E così è stato.

Lentamente e gradualmente i bambini raggiungono uno standard accettabile di comportamenti e riescono a trovare all'interno del gruppo un ruolo stabile che li porta a una disciplina lievemente rumorosa ma attiva ed equilibrata. Questo atteggiamento condiziona positivamente le lezioni curriculari che appaiono più armonici e meno impositivi da parte dell'insegnante.

8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente.

Snodi e punti di forza)

Il mio non è un vero progetto ma un modo diverso di presentare l'italiano come lingua straniera.

Il lavoro consiste nel trovare le strategie adatte per integrare i bambini italiani nel contesto straniero e i bambini stranieri con la cultura e la lingua italiana.

L'uso di nuove tecnologie mi hanno aiutato in questa direzione e rappresentano uno dei punti centrali di questa strategia di intervento.

La formazione della persona non nasce dalla somma di uno o più progetti ma deve proseguire come proposta globale del far insieme in un orizzonte unitario dove le due educazioni possano trovare spazio.

La presentazione dell'autunno in Power Point, la festa di Natale in tre lingue, l'esperienza delle uscite in comune hanno aiutato il rapporto tra i colleghi a rispettare e valorizzare le proprie conoscenze e competenze pur nell'autonomia che ha favorito l'apertura sociale, il dialogo, la partecipazione attiva.

Un lavoro da proseguire dunque, perché la scuola diventi una comunità educante, una scuola non concentrata sui programmi ma sul soggetto che apprende, un luogo vissuto come ricerca e sperimentazione di nuovi modelli.

9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

Le principali tecnologie utilizzate sono state:

Computer, Internet, fotocamera e videocamera digitale, video proiettore, l'utilizzo dei programmi: PowerPoint, Word, Movie Maker.

Valutazione: adeguati all'uso, corretta funzionalità didattica, accesso limitato all'aula multimediale ma ottima capacità di fruizione da parte degli alunni.

Materiale utilizzato: cartoni e cartoncini di vari colori e misure, plastilina, pasta, bottoni, tessuti ecc

Valutazione: tale materiale è stato usato per le attività manuali, pratiche e teatrali.

10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Significativa ed efficace è stata la scelta metodologica effettuata. Tutte le proposte sono state caratterizzate da un approccio tecnico e ludico che ha sostenuto l'alunno nel superamento delle fasi più difficile del suo incontro con la lingua straniera.

I momenti più significativi per i bambini sono stati le ore passati in sala computer Scriver con un programma Word e saper raccontare le loro esperienze ha favorito la fiducia in se stessi, ha migliorato le loro abilità di ascolto e la loro espressione orale. Una bambina si è cimentata nella difficile arte di raccontare: "Frau Baker und Pucki das Eichhörnchen" di Katrin Hermann (pp. 7). Un racconto che verrà rappresentato, recitato, sicuramente nelle due lingue.

La capacità di scrivere favorisce dunque lo sviluppo di diversi aspetti sia disciplinari che emotivi.

Intervenire in ambito scolastico significa innanzitutto impegnarsi con tutto se stessi in un progetto comune sacrificando i propri momenti liberi, per affiancarsi ai bambini nel raggiungimento di un traguardo comune.

11. Indicazioni circa un'eventuale prosecuzione dell'esperienza

L'italiano all'estero non può avvalersi di un libro di testo che percorra le tappe significative della crescita di ogni bambino poiché non può rappresentare. Ogni insegnante sa che l'esperienza scolastica si costruisce volta per volta su un quaderno di lavoro originale e unico. I mezzi tecnologici usati sono stati e saranno ancora i miei libri.